

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI DIFESA E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO DELLA REGIONE-EMILIA ROMAGNA E/O DEL PERSONALE REGIONALE (IN APPLICAZIONE DELL’ISTITUTO DEL PATROCINIO LEGALE PREVISTO DALLA VIGENTE CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DI LAVORO), NONCHÉ PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZA LEGALE PRODROMICI AD UN’EVENTUALE AZIONE GIURISDIZIONALE O PARA-GIURISDIZIONALE

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 in data 9 aprile 2018, è indetto un avviso pubblico finalizzato alla formazione di un Elenco di Avvocati per l’affidamento di incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Emilia-Romagna e/o del personale regionale (in applicazione dell’istituto del patrocinio legale previsto dalla vigente contrattazione collettiva di lavoro), nonché per l’affidamento di incarichi di consulenza legale prodromici ad un’eventuale azione giurisdizionale o para-giurisdizionale.

L’Elenco sarà suddiviso in dieci sezioni (1. contenzioso amministrativo, 2. contenzioso penale, 3. contenzioso civile, 4. contenzioso recupero crediti, 5. contenzioso del lavoro, sindacale, previdenziale e assistenziale, 6. contenzioso societario e commerciale 7. contenzioso fallimentare e delle procedure concorsuali, 8. contenzioso tributario, 9. contenzioso in materia di acque pubbliche, 10. contenzioso innanzi alla Corte Costituzionale, innanzi alle autorità amministrative indipendenti, innanzi alla Corte Europea e alla Corte di Giustizia UE).

Ciascun avvocato in possesso dei requisiti sotto indicati potrà inoltrare istanza per l’inserimento in una o più sezioni.

L’Elenco sarà approvato con Deliberazione di Giunta Regionale e verrà pubblicato sul sito internet dell’Ente.

A - REQUISITI RICHIESTI PER L’ISCRIZIONE ALL’ELENCO

Possono inviare domanda di iscrizione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A.1 Iscrizione all’Albo Professionale degli Avvocati per la ‘sezione recupero crediti’ e iscrizione all’Albo speciale per il patrocinio davanti alle Giurisdizioni Superiori per le altre sezioni dell’Elenco;

A.2 Godimento dei diritti civili e politici;

A.3 Assenza di condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione anche ai sensi dell’art. 32 *quater* del codice penale;

A.4 Assenza di condanne penali accertate con sentenza passata in giudicato e assenza di condanne penali non definitive per delitti dolosi;

A.5 Assenza di sanzioni disciplinari definitive;

A.6 Possesso dei seguenti requisiti di particolare e comprovata esperienza specifica:

A.6.1 per la sezione contenzioso amministrativo, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi di difesa di enti pubblici in almeno 25 diversi giudizi cautelari e/o di merito innanzi al Consiglio di Stato che siano stati patrocinati dal professionista sin dalla fase di primo grado innanzi al T.A.R., indicando la data di conferimento dell’incarico professionale per il grado di appello, il numero di Registro Generale del procedimento d’appello e gli estremi della pronuncia di primo grado impugnata;

A.6.2 per la sezione contenzioso penale, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi di difesa di enti pubblici e/o dei componenti degli organi istituzionali degli enti medesimi e/o del personale degli enti medesimi in almeno 20 diversi giudizi innanzi a uffici giudiziari penali, di cui almeno uno innanzi alla Corte Suprema di Cassazione, indicando l’Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento dell’incarico professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.3 per la sezione contenzioso civile, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi di difesa di enti pubblici e/o dei componenti degli organi istituzionali degli enti medesimi e/o del personale degli enti medesimi in almeno 30 diversi giudizi innanzi a uffici giudiziari civili, di cui almeno uno innanzi alla Corte Suprema di Cassazione, indicando l’Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento dell’incarico professionale e il numero di Registro

Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.4 per la sezione contenzioso recupero crediti, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi di recupero crediti in almeno 20 diversi procedimenti esecutivi innanzi a uffici giudiziari civili, indicando l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento dell'incarico professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso procedimento esecutivo verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.5 per la sezione contenzioso del lavoro, sindacale, previdenziale e assistenziale, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi di difesa di enti pubblici in almeno 30 diversi giudizi innanzi alle sezioni controversie del lavoro degli uffici giudiziari civili, di cui almeno uno innanzi alla Sezione Lavoro della Corte Suprema di Cassazione, indicando l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento dell'incarico professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.6 per la sezione contenzioso societario e commerciale, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi di difesa in almeno 20 diversi giudizi innanzi a collegi arbitrali e/o alle sezioni specializzate in materia di impresa degli uffici giudiziari civili, di cui almeno uno su incarico di enti pubblici, indicando la Camera Arbitrale e/o l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento dell'incarico professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio verranno considerati come un solo giudizio)

A.6.7 per la sezione contenzioso fallimentare e delle procedure concorsuali, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi di difesa di enti pubblici in almeno 10 diversi procedimenti innanzi alle sezioni fallimentari degli uffici giudiziari civili, indicando l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento dell'incarico professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.8 per la sezione contenzioso tributario, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi di difesa di enti pubblici in almeno 5 diversi giudizi innanzi alle commissioni tributarie e in almeno un giudizio innanzi alla Sezione Tributaria della Corte Suprema di Cassazione, indicando l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento dell'incarico professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.9 per la sezione contenzioso in materia di acque pubbliche, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi di difesa di enti pubblici in almeno 5 giudizi innanzi ai Tribunali Regionali delle Acque Pubbliche e/o innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, indicando la data di conferimento dell'incarico professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio verranno considerati come un solo giudizio);

A.6.10 per la sezione contenzioso innanzi alla Corte Costituzionale, innanzi alle autorità amministrative indipendenti, innanzi alla Corte Europea e innanzi alla Corte di Giustizia UE, dichiarazione di aver assunto, a far data dal 1° gennaio 2008, incarichi di difesa di enti pubblici in almeno 5 diversi procedimenti innanzi ad uno o più di tali uffici giudiziari, indicando l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento dell'incarico professionale e il numero di Registro Generale del procedimento;

A.7 Assenza di conflitto di interessi: non aver in corso incarichi di rappresentanza extragiudiziali e/o di rappresentanza e difesa giudiziale di parti contro la Regione Emilia Romagna, contro i componenti dei suoi organi istituzionali e contro il suo personale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni, né costituzioni di parte civile o difese di parti offese contro la Regione Emilia Romagna, contro i componenti dei suoi organi istituzionali e contro il suo personale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni, né incarichi da parte di querelanti/denunciati contro la Regione Emilia Romagna, contro i componenti dei suoi organi istituzionali e contro il suo personale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni, non avere avanzato nell'anno 2018 richieste di risarcimento danni o diffide contro la Regione Emilia Romagna e/o contro i componenti dei suoi organi istituzionali e/o contro il suo personale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni;

A.8 Impegno a non avere rapporti di patrocinio contro la Regione Emilia Romagna, contro i componenti dei suoi organi istituzionali e contro il personale dell'Ente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni nel periodo di iscrizione nell'Elenco nonché nel periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco suddetto (impegno che va esteso anche ai professionisti dell'associazione o società professionale di cui eventualmente faccia parte l'istante ai sensi dell'art. 24 del Codice Deontologico Forense);

A.9 Assunzione dell'obbligo di applicare, per la determinazione del compenso, i parametri di cui al D.M. n. 55/2014 e successive modifiche e integrazioni con una percentuale massima del 10 % a titolo di rimborso spese generali e con i seguenti abbattimenti percentuali:

- per gli incarichi di recupero crediti - 50 %
- per gli incarichi in procedimenti civili e commerciali diversi dal recupero crediti - 40 %
- per gli incarichi in procedure concorsuali e fallimentari - 35 %
- per gli incarichi in procedimenti amministrativi - 30 %
- per gli incarichi innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche - 30 %
- per gli incarichi innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - 30 %
- per gli incarichi in procedimenti del lavoro e sindacale, previdenza, assistenza - 25 %
- per gli incarichi in procedimenti tributari - 20 %
- per gli incarichi in procedimenti penali - 15 %
- per gli incarichi innanzi alla Corte Costituzionale, innanzi alle autorità amministrative indipendenti o innanzi alle Corti europee - 10 %

A.10 Possesso, con l'obbligo di mantenerla per tutto il periodo di iscrizione all'elenco e per tutto il periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco suddetto, di una assicurazione di responsabilità civile professionale per un massimale per sinistro di almeno Euro 2.000.000,00 e per anno assicurativo di almeno Euro 4.000.000,00;

A.11 Impegno a mantenere la riservatezza e segretezza in relazione agli incarichi conferiti, nonché a rispettare il Codice Deontologico Forense;

A.12 Disponibilità a incontrare l'assistito su richiesta e a partecipare a incontri presso la sede dell'Ente.

Tutti i requisiti sopra detti dovranno essere autocertificati con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i., dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e permanere durante tutto il periodo di validità dell'elenco.

La mancanza o l'omessa indicazione anche di un solo requisito tra quelli sopra indicati determina l'esclusione della domanda.

B – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, su file formato pdf, dovrà essere indirizzata al Presidente della Regione Emilia-Romagna e redatta preferibilmente secondo il modello allegato A al presente avviso.

Alla domanda dovranno essere allegati:

B.1 fotocopia del documento di identità del professionista in corso di validità

B.2 convenzione di cui all'allegato B al presente avviso

B.3 *curriculum vitae* in formato europeo che indichi anche le caratteristiche organizzative e le dotazioni tecnologiche dello studio legale nonché le capacità e competenze specifiche maturate nelle varie materie della sezione e/o delle sezioni in cui si chiede di essere iscritti, e in particolare:

B.3.1 per la sezione contenzioso amministrativo, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle materie edilizia e urbanistica, responsabilità amministrativa, erariale e patrimoniale, appalti, concessioni e procedure ad evidenza pubblica, procedimenti espropriativi, normativa sugli enti pubblici, disciplina dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e disponibili, disciplina dei concorsi per l'assegnazione sedi farmaceutiche, disciplina dei corsi per la formazione dei medici convenzionati, disciplina del servizio sanitario regionale e dell'accreditamento delle case di cura private, disciplina del finanziamento delle strutture sanitarie pubbliche e private, disciplina pubblicistica dei farmaci, disciplina della concessione e revoca di contributi e finanziamenti pubblici;

B.3.2 per la sezione contenzioso penale, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate in materia di reati contro la P.A., reati tributari, reati contro la persona, reati contro il patrimonio, reati edilizi e ambientali, altri reati di interesse per gli enti regionali;

B.3.3 per la sezione contenzioso civile, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle materie locazioni, assicurazioni e responsabilità civile, responsabilità del personale di enti pubblici, responsabilità sanitaria e derivante da emotrasfusioni, responsabilità contrattuale e da obbligazioni, contratti pubblici e concessioni, contrattualistica agraria, opposizioni alle sanzioni amministrative;

B.3.4 per la sezione contenzioso recupero crediti, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle procedure esecutive immobiliari e mobiliari, nelle procedure esecutive presso terzi e per consegna o rilascio, nelle altre procedure di riscossione, anche coattiva, di crediti, nelle procedure di iscrizione di ipoteca o di altre garanzie a tutela del creditore;

B.3.5 per la sezione contenzioso del lavoro, sindacale, previdenziale e assistenziale indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle materie del pubblico impiego contrattualizzato, del diritto sindacale, del diritto previdenziale, dell'assistenza sociale;

B.3.6 per la sezione contenzioso societario e commerciale, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle materie delle società *in house* o comunque partecipate da enti pubblici, dei contratti societari, dei trasferimenti di partecipazioni sociali, della responsabilità degli organi amministrativi e/o di controllo delle società, dei rapporti tra soci e società e tra amministratori e società;

B.3.7 per la sezione contenzioso fallimentare e delle procedure concorsuali, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, liquidazione coatta amministrativa, altre procedure concorsuali;

B.3.8 per la sezione contenzioso tributario, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate in materia di IRES, IRAP, imposta di registro, IVA, addizionali regionali, tassa automobilistica, tributo speciale per deposito in discarica dei rifiuti solidi, altre imposte regionali;

B.3.9 per la sezione contenzioso in materia di acque pubbliche, indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle materie del demanio idrico, delle concessioni di derivazioni di acqua pubblica;

B.3.10 per la sezione contenzioso innanzi alla Corte Costituzionale, innanzi alle autorità amministrative indipendenti, innanzi alla Corte Europea e innanzi alla Corte di Giustizia UE indicazione delle capacità, competenze ed esperienze specifiche maturate nelle materie di interesse regionale quali concorrenza e aiuti di stato, edilizia e urbanistica, responsabilità amministrativa, erariale e patrimoniale, appalti, concessioni e procedure ad evidenza pubblica, procedimenti espropriativi, normativa sugli enti pubblici, disciplina dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e disponibili, sanità, disciplina della concessione e revoca di contributi e finanziamenti pubblici, conflitti di attribuzione, ordinamento civile.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere accorpati e inoltrati in un unico file formato pdf sottoscritto digitalmente dal singolo professionista esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata personale del singolo professionista al seguente indirizzo PEC: avvocatura@postacert.regione.emilia-romagna.it

È esclusa e non è ammessa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono ammesse unicamente domande provenienti da singoli professionisti ancorché aderenti ad associazioni o società tra avvocati.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno venerdì 20 luglio 2018**.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e non saranno esaminate le domande pervenute oltre il termine.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La Regione Emilia-Romagna declina ogni responsabilità per eventuali ritardi delle domande imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La Regione Emilia-Romagna non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito PEC da parte dell'istante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi elettronici o comunque altri fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Al riguardo si raccomanda di verificare che il sistema PEC utilizzato restituisca entrambe le ricevute di accettazione e consegna al destinatario, quest'ultima valevole come prova di avvenuto recapito della domanda nei termini.

Saranno escluse le domande:

- pervenute dopo la scadenza, anche se spedite entro il giorno e l'ora indicate, qualunque sia la causa del ritardo, anche se non imputabile al candidato;
- mancanti del *curriculum vitae* in formato europeo;
- mancanti della convenzione di cui all'allegato B del presente avviso;
- carenti in tutto o in parte delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti di ammissione indicati in precedenza.

C – FORMAZIONE DELL'ELENCO

L'Elenco, suddiviso nelle dieci sezioni sopra indicate, sarà composto dai nominativi dei professionisti che abbiano autodichiarato il possesso di tutti i requisiti di ammissione previsti al precedente paragrafo A per l'iscrizione nelle singole sezioni.

La tempestività, regolarità e completezza delle domande pervenute e dei relativi allegati saranno verificate da apposita Commissione nominata dal Responsabile dell'Avvocatura regionale.

L'elenco non costituisce una graduatoria e non presuppone alcuna procedura concorsuale.

L'inserimento in Elenco consegue all'esito positivo della verifica della regolarità e completezza delle domande di ammissione, della documentazione allegata e dei requisiti come risultanti dalle autodichiarazioni pervenute, mentre l'esame e la comparazione dei *curricula vitae* dei professionisti saranno effettuati solo nell'ipotesi in cui si decida di utilizzare l'Elenco medesimo.

L'omessa sottoscrizione digitale della domanda e dei relativi allegati accorpate in unico file pdf, così come l'omessa dichiarazione totale o parziale circa il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso nonché la mancata allegazione della convenzione e/o del *curriculum vitae* determinano il mancato inserimento nell'Elenco, al pari della tardività della domanda.

Si rammenta che la Regione Emilia-Romagna è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'Elenco, suddiviso in sezioni, per mera comodità di consultazione, verrà formulato secondo il criterio alfabetico.

Si procederà alla formazione dell'Elenco anche nel caso pervenga una sola domanda rispondente ai requisiti richiesti.

L'Elenco sarà approvato con deliberazione della Giunta regionale e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente.

D - DURATA DELL'ELENCO

L'Elenco degli avvocati di cui al presente avviso avrà validità di 18 mesi a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione.

E - UTILIZZO DELL'ELENCO

L'Elenco potrà eventualmente essere utilizzato dai seguenti soggetti con le seguenti modalità:

E.1 dalla Regione Emilia-Romagna per l'eventuale affidamento di incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente medesimo nonché per l'affidamento di incarichi di consulenza legale prodromici ad un'eventuale azione giurisdizionale o para-giurisdizionale, qualora si decida di non ricorrere agli avvocati interni. L'affidamento verrà disposto con Deliberazione di Giunta regionale, previa comparazione dei *curricula vitae* degli avvocati presenti nella pertinente sezione dell'Elenco, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, pubblicità economicità efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa, utilizzando i seguenti criteri di individuazione del professionista:

- specifica competenza nella materia oggetto di contenzioso, risultante dal *curriculum vitae* allegato alla domanda;
- pregresse esperienze professionali attinenti al caso concreto, risultanti dal *curriculum vitae* allegato alla domanda;
- complessità dei casi trattati in precedenza, risultanti dal *curriculum vitae* allegato alla domanda;

- consequenzialità e/o complementarietà con altri incarichi conferiti in precedenza;
- idonea organizzazione dello studio legale in relazione alla tipologia di incarico da conferire;
- copertura assicurativa adeguata in relazione al valore economico dell'incarico da conferire;
- connessione con incarichi per il medesimo affare attribuiti da altri soggetti aventi la medesima posizione processuale della Regione ad un professionista presente in Elenco;

E.2 dalla Regione Emilia-Romagna per l'eventuale affidamento di incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio del personale regionale coinvolto in procedimenti civili o penali per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni, a condizione che non sussista conflitto di interessi tra l'Ente medesimo e il proprio dipendente. L'affidamento verrà disposto con Deliberazione di Giunta regionale, in applicazione dell'istituto del patrocinio legale previsto dalla vigente contrattazione collettiva di lavoro, a favore del professionista previamente individuato e scelto dal dipendente regionale nell'ambito della corrispondente sezione dell'Elenco per materia;

E.3 dagli enti e/o agenzie regionali indicati espressamente nella convenzione di cui all'allegato B previa dichiarazione che dovrà indicare espressamente la sezione o le sezioni dell'elenco cui l'ente e/o l'agenzia intende aderire. L'eventuale affidamento dell'incarico verrà disposto con provvedimento del legale rappresentante dell'ente interessato, previa comparazione dei *curricula vitae* degli avvocati presenti nella pertinente sezione dell'Elenco, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, pubblicità economica e buon andamento dell'azione amministrativa, utilizzando i seguenti criteri di individuazione del professionista:

- specifica competenza nella materia oggetto di contenzioso, risultante dal *curriculum vitae* allegato alla domanda;
- pregresse esperienze professionali attinenti al caso concreto, risultanti dal *curriculum vitae* allegato alla domanda;
- complessità dei casi trattati in precedenza, risultanti dal *curriculum vitae* allegato alla domanda;
- consequenzialità e/o complementarietà con altri incarichi conferiti in precedenza;
- idonea organizzazione dello studio legale in relazione alla tipologia di incarico da conferire;
- copertura assicurativa adeguata in relazione al valore economico dell'incarico da conferire;
- connessione con incarichi per il medesimo affare attribuiti da altri soggetti aventi la medesima posizione processuale della Regione ad un professionista presente in Elenco;

E.4 dalle compagnie assicuratrici della Regione Emilia-Romagna che ai sensi di polizza devono farsi carico in determinati giudizi delle spese legali gravanti sull'assicurato, ove richiedano facoltativamente di poter utilizzare l'elenco e di usufruire della clausola di adesione contenuta nella convenzione di cui all'allegato B al presente avviso. In tal caso l'eventuale affidamento dell'incarico dovrà essere comunicato da parte dell'Istituto assicurativo a mezzo PEC all'indirizzo avvocatura@postacert.regione.emilia-romagna.it con specifica indicazione del professionista prescelto.

F - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

L'inserimento in Elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Regione Emilia-Romagna, né l'attribuzione di alcun diritto soggettivo in capo all'avvocato presente in Elenco in ordine ad eventuali conferimenti di incarichi.

Il rapporto che sorgerà eventualmente con i professionisti presenti in Elenco sarà regolato dalle condizioni generali riportate nella convenzione di cui all'allegato B al presente avviso.

Il rispetto delle Condizioni Generali sottoscritte dal professionista costituisce condizione necessaria per il mantenimento in Elenco e per il successivo conferimento di eventuali incarichi.

Gli iscritti all'elenco dovranno comunicare tempestivamente ogni variazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco stesso.

L'eventuale affidamento dell'incarico avverrà previa verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai professionisti in sede di domanda e con le modalità e i termini risultanti dalle condizioni generali già sottoscritte per accettazione dal professionista.

L'eventuale affidamento dell'incarico verrà formalizzato tramite conferimento di mandato difensivo sottoscritto direttamente dal soggetto interessato.

Il legale incaricato si impegna a tenere costantemente aggiornato il proprio assistito sull'andamento del procedimento, fornendo copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferitogli oltre a rendere, su richiesta, una relazione

riepilogativa sullo stato dell'incarico conferito, con indicazione, ove possibile, di eventuali previsioni in ordine all'esito finale della controversia.

Si impegna altresì a collaborare con eventuali periti di parte messi a disposizione dall'Ente e/o dal proprio personale dipendente per la gestione del caso.

G – COMPENSI RICONOSCIUTI AL LEGALE

Il compenso sarà erogato a seguito di accertamento circa il corretto svolgimento della prestazione, per un importo che comunque, per ogni fase o voce del procedimento, non potrà essere superiore ai parametri indicati nel D.M. n. 55 del 10 marzo 2014 e successive modifiche e integrazioni, decurtati delle seguenti percentuali:

- per gli incarichi di recupero crediti - 50 %
- per gli incarichi in procedimenti civili e commerciali diversi dal recupero crediti - 40 %
- per gli incarichi in procedure concorsuali e fallimentari - 35 %
- per gli incarichi in procedimenti amministrativi - 30 %
- per gli incarichi innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche - 30 %
- per gli incarichi innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - 30 %
- per gli incarichi in procedimenti del lavoro e sindacale, previdenza, assistenza - 25 %
- per gli incarichi in procedimenti tributari - 20 %
- per gli incarichi in procedimenti penali - 15 %
- per gli incarichi innanzi alla Corte Costituzionale, innanzi alle autorità amministrative indipendenti o innanzi alle Corti europee - 10 %

Il compenso richiesto dovrà essere dettagliato in un preventivo da redigersi ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, applicando le voci e i parametri del citato D.M. n. 55/2014 con le decurtazioni percentuali sopra indicate e dovrà prevedere un rimborso non superiore al 10 % per spese generali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del medesimo D.M. n. 55/2014, da calcolarsi sui compensi come sopra abbattuti.

Saranno, altresì, riconosciute le spese vive documentate e motivate.

Per determinare il valore della controversia ai fini del calcolo del compenso, nei giudizi diversi da quelli penali, si fa normalmente riferimento al valore complessivo delle domande proposte dalle parti. Ove, tuttavia, le richieste avanzate in causa siano abnormi ed esorbitanti rispetto all'effettiva entità economica della vertenza, si avrà riguardo al valore effettivo della lite considerando anche gli interessi sostanziali perseguiti dalle parti.

Per le cause di valore indeterminabile si applica il valore da euro 26.000,01 ad euro 52.000,00, tranne che per le questioni di particolare complessità che dovranno sempre essere debitamente illustrate nel preventivo e che potranno consentire l'applicazione dello scaglione da euro 52.000,01 a euro 260.000,00, con esclusione comunque dello scaglione successivo.

Nel caso in cui il professionista assuma contestualmente, nella medesima causa, la difesa della Regione Emilia-Romagna e di altri enti dipendenti o strumentali della Regione e/o del personale regionale, aventi tutti identica posizione processuale, il compenso base come sopra determinato sarà aumentato del 30 % per la difesa del secondo soggetto, del 20 % per ogni ulteriore soggetto fino al quinto, del 10 % per ogni ulteriore soggetto fino al decimo e del 5 % per gli eventuali ulteriori soggetti, e l'importo complessivo verrà suddiviso tra tutti i soggetti secondo le quote che verranno comunicate al professionista al momento dell'approvazione del preventivo.

Nel caso in cui il professionista assuma contestualmente, nella medesima causa, la difesa della Regione Emilia-Romagna e di altri soggetti aventi la stessa posizione processuale ma diversi da quelli indicati nel comma precedente, e tale attività non comporti l'esame di specifiche e distinte questioni di fatto e/o di diritto, il compenso dovuto dalla Regione Emilia-Romagna sarà ridotto di un ulteriore 30%.

Nel caso in cui il professionista assuma incarichi difensivi in cause seriali di identico contenuto, il compenso è ridotto, per ciascuna causa successiva alla prima, del 30 % e, per le cause successive alla decima, del 50 %.

Qualora la controversia contemplici una fase cautelare e si esaurisca con essa senza ulteriore attività difensiva, il professionista non ha diritto ai compensi indicati nel preventivo per le successive fasi. Nel caso in cui la fase cautelare sfoci direttamente in una decisione di merito,

verrà liquidato al professionista un importo aggiuntivo pari al 10 % del compenso indicato in preventivo per la fase cautelare.

Nel caso di conciliazione o transazione nel corso del giudizio, si applica l'art. 4, comma 6, del D.M. n. 55/2014.

Ove l'avvocato domiciliatario o il perito di parte sia indicato dal professionista incaricato, il relativo preventivo dovrà essere preventivamente approvato dall'Ente prima del formale conferimento dell'incarico.

Qualora con sentenza definitiva il giudice condanni controparte al pagamento di spese legali in misura superiore a quella indicata nel preventivo, le stesse verranno riconosciute al professionista solo quando effettivamente corrisposte o recuperate.

All'atto del conferimento dell'incarico il legale potrà chiedere anticipi di somme nella misura del 30 % del preventivo oltre a spese vive documentate.

Eventuali acconti in misura superiore al 30 % saranno liquidati solo previa dimostrazione dell'effettiva attività prestata.

H - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, è contenuta nell'allegato C al presente avviso.

I - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico e sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

La Regione Emilia-Romagna si riserva ogni facoltà di disporre eventualmente la revoca dell'avviso, di non procedere all'approvazione dell'Elenco ovvero di non utilizzare l'Elenco nel caso in cui non si rinvenga idonea professionalità nell'ambito dello stesso ovvero in caso di modifiche normative e/o contrattuali che determinino il venir meno dei presupposti per cui è stata indetta la presente procedura.

Per qualsiasi informazione in merito al presente avviso è possibile rivolgersi a: Avvocatura della Regione Emilia-Romagna, tel. 0515273116

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Stefano Argnani

Allegati:

- A) modello di domanda di ammissione
- B) convenzione
- C) informativa sul trattamento dei dati personali